

Gefran investe in AI e IoT

Acquisita una partecipazione di minoranza nella società piacentina 40Factory. Dati e intelligenza artificiale per il manifatturiero.

3 febbraio 2025 08:43

Il gruppo bresciano Gefran, specializzato nei componenti per l'automazione dei processi industriali, ha sottoscritto un accordo per rilevare, attraverso un aumento di capitale, il 22% della start-up piacentina 40Factory, a fronte del versamento di 4 milioni di euro.



Fondata nel 2018 dall'imprenditore Camillo Ghelfi (a sinistra nella foto) e da altri soci, 40Factory ha messo a punto una piattaforma Industrial IoT (Internet of Things) per la raccolta e utilizzo dei dati provenienti da impianti industriali, nonché un sistema di intelligenza artificiale generativa che assiste nell'utilizzo delle macchine. Tra i suoi clienti ci sono anche alcuni tra i principali costruttori italiani di macchinari.

La società ha chiuso il 2024 con un giro d'affari superiore a 1,5 milioni di euro e prevede di raggiungere i 3 milioni nel 2025. Nel periodo 2021-2024 ha registrato un tasso di crescita aggregato superiore al 50%.

"Eravamo alla ricerca di una realtà che ci consentisse di integrare la nostra offerta di prodotti e soluzioni con servizi in grado di soddisfare completamente le esigenze dei clienti che affrontano le sfide della digitalizzazione e della sostenibilità - spiega Marcello Perini (a destra nella foto), Amministratore delegato del Gruppo Gefran -. Abbiamo trovato in 40Factory un partner con solide competenze in ambito IoT e AI generativa, che condivide con noi un approccio fortemente orientato alla collaborazione e al supporto degli OEM".

Si tratta del secondo round di investimento per 40Factory, dopo quello chiuso nel 2022, che ha visto l'ingresso nella compagine sociale di Bit Atlas, società partecipata da MFL Group, e della investment Banking Boutique Cenciarini & Co.